

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016**

### **PREMESSA**

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza si conferma realtà di riferimento sul territorio per la soddisfazione dei bisogni sanitari e socio assistenziali della popolazione anziana.

La struttura, autorizzata ad ospitare 130 persone di cui 97 non autosufficienti e 33 in condizione di autosufficienza, propone un'offerta residenziale diversificata:

- **Residenza protetta di terzo livello:** per i servizi socio assistenziali e sanitari;
- **Residenza per anziani:** costituita da 6 mini appartamenti completamente indipendenti;
- **Casa albergo:** per ricoveri temporanei dettati dalla necessità di assistenza, sostegno e aiuto alle famiglie;
- **Centro assistenziale e day hospital:** per una continuità assistenziale i Servizi distrettuali e sociali.

Il numero di posti autorizzati è legato agli interventi di ristrutturazione del III lotto, che avranno termine nel corso del 2016; infatti a fine lavori gli spazi a disposizione permetteranno, se autorizzati, di offrire fino a 140 posti letto. Le autorizzazioni verranno rilasciate ai sensi del Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani approvato con Decreto del Presidente della Regione N.144 del 13/07/2015.

Le linee programmatiche del bilancio previsionale 2016 sono in continuità con quelle già stabilite dal CDA per il proprio mandato (dicembre 2013 – 2018) e riportate dettagliatamente nella relazione al bilancio previsionale 2015. Si riportano di seguito le osservazioni e le linee guida valide per indirizzare l'azione gestionale e la stesura del bilancio previsionale 2016:

- il Consiglio di Amministrazione conferma la propria *vision* per l'ASP: la struttura deve offrire un ambiente dove l'Anziano possa vivere sereno e sicuro, dove possa relazionarsi con gli altri abitanti della Casa ed anche al di fuori della stessa, nel rispetto delle proprie condizioni di salute.

- la struttura punta all'*eccellenza dei Servizi* resi in relazione al bisogno e alla condizione di auto - non autosufficienza dell'anziano, nel rispetto del *Codice etico e della Carta dei Servizi*. La *mission* va integrata al contesto in cui la Casa opera, ben radicata nel territorio, e alla volontà di mantenere una forte umanità nei rapporti con gli anziani che abitano la Casa.
- esiste la volontà di garantire in Casa Brunetti un ambiente di qualità e affermare la struttura come eccellenza del territorio per professionalità e modalità di relazione.
- l'azienda dovrà continuare ad individuare e attuare adeguate strategie per massimizzare l'efficienza e tendere negli anni alla piena occupazione dei posti letto per coprire i costi fissi di struttura. L'ASP aspira ad incrementare entro 4 anni il numero medio degli abitanti per arrivare ad attestarsi dagli attuali 123,5 ai 128/129 anziani medi residenti. *Il raggiungimento di tale obiettivo è subordinato alla modifica dell'autorizzazione rilasciata annualmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia: infatti la domanda di assistenza proviene prevalentemente da persone in condizione di non autosufficienza e per la quale l'ASP ha la piena occupazione dei 97 posti letto;*
- l'azienda deve operare nella consapevolezza del contesto territoriale in cui è inserita caratterizzato da: progressivo invecchiamento della popolazione; spopolamento di alcune aree; offerta di residenze per anziani con posti per non autosufficienti congrue rispetto alla domanda; richiesta di ricoveri temporanei da parte di anziani autosufficienti (soprattutto nel periodo invernale); *propensione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria ad implementare i servizi di prossimità a favore di anziani autosufficienti e a fornire servizi sul territorio con ambulatori e professionalità localizzati presso le case di riposo.*

Sono confermati gli obiettivi generali per il triennio 2016-2018 in termini di:

- Miglioramento del Servizio reso all'anziano attraverso:
  - il miglioramento delle prestazioni (quantitativo e qualitativo)
  - il miglioramento della struttura fisica
  - il miglioramento dell'organizzazione interna;
- Miglioramento dell'integrazione tra Casa di riposo e realtà del territorio, anche attraverso forme di collaborazione per l'implementazione dei servizi di prossimità;
- Incremento del tasso medio di occupazione dei posti letto;
- Contenimento dell'aumento delle rette e competitività delle stesse.

Riportiamo lo schema già adottato per l'anno 2015 che mette in relazione le specifiche strategie e modalità operative che dovranno essere adottate per il raggiungimento di ciascun obiettivo.

Obiettivi	Principali Strategie
<b>MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO VOLTO A FARE DI CASA BRUNETTI UN'ECCELLENZA RICONOSCIUTA</b>	<p><i>Chiarezza dei servizi offerti: <b>Stesura della Carta dei servizi</b>;</i></p> <p><i>Miglioramento della qualità dell'Assistenza grazie a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione dei servizi</li> <li>- Maggiore professionalità: <b>formazione trasversale e aggiornamento</b></li> <li>- <b>Procedure e controllo</b> del loro rispetto</li> <li>- <b>Regolamenti e loro applicazione</b></li> </ul> <p><i>Miglioramento della <b>struttura fisica</b> (lavori III lotto e manutenzione mobili ed immobili)</i></p> <p><i>Elaborazione del piano manutenzioni ordinarie e straordinarie</i></p> <p><i>Creazione nuclei e gestione socio sanitaria paper-less</i></p> <p><i>Appalto servizio infermieristico, fisioterapico, cura della persona</i></p> <p><i>Consulenze di alto profilo di tipo medico-sanitario (es: nutrizionista/geriatra/ psicologo ecc)</i></p> <p><i>Conferma dell'attività di animazione con personale dedicato</i></p>
<b>MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DELLA CASA DI RIPOSO</b>	<p><i>Realizzazione del nuovo sito</i></p> <p><i>Nuove forme di comunicazione ad anziani, famiglie ecc.</i></p> <p><i>Diffusione del Codice etico</i></p> <p><i>Organizzazione di eventi ad hoc (famiglie/volontari ecc.)</i></p> <p><i>Partecipazione della Casa di riposo a progetti Regionali</i></p>
<b>STABILIZZAZIONE DELLA RETTA</b>	<p><i>Pianificazione delle dotazioni necessarie per garantire il Servizio</i></p> <p><i>Definizione delle priorità in funzione delle disponibilità, risorse ed urgenze</i></p> <p><i>Riduzione costi fissi</i></p>
<b>MIGLIORAMENTO DEL CLIMA AZIENDALE</b>	<p><i>Avviamento progetto zero infortuni</i></p> <p><i>Formazione trasversale finalizzato alla <b>CULTURA COMUNE DELLA CASA</b></i></p>
<b>COPERTURA DI TUTTI I POSTI DISPONIBILI AUTORIZZATI CON INCREMENTO DEI POSTI PER NON AUTOSUFFICIENTI</b>	<p><i>Dialogo costruttivo con la Regione ed Azienda Sanitaria</i></p> <p><i>Marketing</i></p>
<b>POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PROSSIMITA' (riapertura RSA? Servizio FKT? Pasti? Ecc)</b>	<p><i>Collaborazione con Azienda Sanitaria e altri enti individuare le aree di collaborazione</i></p>
<b>CONSOLIDAMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELLA CASA DI RISPOSO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO ED ALLE REALTA' AMMINISTRATIVE- ASSOCIATIVE- DI VOONTARIATO- RELIGIOSE E LAICHE</b>	<p><i>Coinvolgimento nella vita della Casa con attività di collaborazione ed integrazione tra realtà esistenti, valorizzazione delle singole identità e della capacità di unire le forze per la realizzazione di progetto comune</i></p> <p><i>Istituzione del diario del volontario</i></p>
<b>LEGALITA'</b>	<p><i>Adeguamento o realizzazione dei documenti e regolamenti ecc. a seguito di aggiornamenti normativi.</i></p>

In particolare l'approccio strategico che intendiamo utilizzare prevede:

- ✓ Miglioramento di ciò che abbiamo in termini di efficienza ed efficacia attraverso la riorganizzazione puntando alla semplificazione e al rigore nei controlli;
- ✓ Adozione di novità strategiche quali la formalizzazione delle procedure e la trasparenza dei livelli di servizi offerti (descritti nella Carta dei Servizi).

Le azioni già intraprese e i risultati conseguiti nel corso del 2015 saranno oggetto di relazione in occasione del bilancio consuntivo 2015. Sembra però utile sintetizzare alcune attività svolte per meglio puntualizzare le strategie ed azioni per l'anno 2016.

Nel corso del 2015 sono stati implementati alcuni servizi, in particolare quelli fisioterapico-riabilitativo e di animazione, nonché quello di igiene e sanificazione ambientale; ha avuto seguito il percorso partecipativo per la stesura delle procedure interne, di modifica dei turni di servizio, di revisione dei piani di lavoro. Sono state avviate la realizzazione dei Piani Assistenziali Individuali e la formazione specifica volta ad elevare i livelli di professionalità attraverso l'adozione del metodo Gentlecare e la comunicazione efficace. E' stato realizzato il nuovo sito istituzionale che punta all'immediatezza e alla facilità a reperire le informazioni. E' stata redatta la nuova Carta dei servizi, che contiene i livelli standard di qualità che saranno oggetto di monitoraggio a partire dal 1° gennaio 2016. Nella carta dei servizi sono presenti anche il modulo segnalazioni e il fac-simile del questionario di soddisfazione che verrà somministrato nei primi mesi del 2016. Quest'ultimo sarà oggetto di analisi per ottenere una fotografia della percezione del grado di soddisfazione rispetto ai principali servizi erogati in struttura, così da poter adottare, nel caso, mirate azioni correttive.

E' stata posticipata al 2016 la gara per l'appalto di alcuni servizi da esternalizzare. Gli obiettivi, lo ricordiamo, sono quello di implementare alcune prestazioni (per esempio aumentare la frequenza dei bagni assistiti), quello di garantire adeguati standard di servizio attraverso personale con formazione e professionalità adeguate e costi certi. I problemi che infatti ogni anno si ripresentano sono la difficoltà a coprire il turn over del personale che mostra una tendenza a ricercare soluzioni lavorative localizzate in sedi meno decentrate rispetto a Paluzza e l'elevato numero di assenze certificate, con un aggravio di costi interamente a carico dell'ASP dovuti al ricorso a contratti aggiuntivi di somministrazione. A tal proposito, una particolare attenzione è stata posta nell'analisi del fabbisogno del personale che si occupa di assistenza di base alla persona che, per le ragioni sopra descritte, ha un notevole monte ferie residue. Tutti questi fattori hanno fatto propendere per la scelta di esternalizzare oltre ai bagni assistiti, anche il servizio di assistenza e cura alla persona di un reparto.

Stabilizzare i costi del personale è condizione sine qua non per mantenere le rette competitive rispetto alle altre strutture presenti nel territorio della Carnia, con aggiustamenti annuali contenuti.

Nel corso dei primi mesi del 2016 avrà quindi luogo la gara di appalto dei Servizi fisioterapico-riabilitativo, infermieristico, di cura della persona (bagni assistiti, assistenza di base e quella relativa alla cura dei capelli, della barba, delle mani e dei piedi) e del servizio di animazione. Ricordiamo che per quanto attiene il servizio infermieristico e fisioterapico si tratta di professionalità non in forza all'ASP se non in percentuale ridotta (1 FTK su 3; 2 infermiere su 8); per quanto riguarda poi la cura dei capelli e quella dei piedi oggi esistono due contratti con liberi professionisti, ma in futuro tali attività dovranno necessariamente integrarsi con la nuova programmazione in applicazione dell'appalto. L'animatore, fino a dicembre 2015, è garantito dall'adesione dell'ASP al progetto ABC – animazione in rete – progetto montagna. Dal 1° gennaio la figura sarà a carico dell'ASP. Per quanto attiene infine l'assistenza di base alla persona e i bagni assistiti si precisa che sarà possibile esternalizzare il servizio senza incidere sul personale proprio dell'Ente (assunto attraverso concorso pubblico o mobilità tra enti).

Si ritiene che tale scelta avrà effetti positivi miglioramento della qualità del servizio complessivamente reso in termini di assistenza, ma anche di relazione sociale con l'Anziano.

Il potenziamento del Servizio sarà anche garantito attraverso la presenza in Ente di professionisti altamente qualificati, che affronteranno temi rilevanti nell'ottica del benessere in età senile. Tale interventi informativi-formativi saranno dedicati a Medici, infermieri, fisioterapisti, OSS. (es: nutrizionista, geriatra, psicologo ecc.).

Altri elementi che, nel corso del 2016, avranno rilevanza a livello gestionale sono:

- ✓ Consegna dei lavori di adeguamento III lotto e conseguente riapertura di un edificio con spazi di degenza e sociali;
- ✓ Richiesta di finanziamenti per acquisto di arredi ed attrezzature ad uso del ristrutturato edificio;
- ✓ Ridefinizione totale degli spazi e relative funzioni all'interno della struttura: revisione dei reparti e di quanto ne consegue (es: piani di lavoro ecc);
- ✓ Organizzare il possibile accoglimento in struttura del poliambulatorio per i servizi erogati dall'Azienda Sanitaria una volta eseguite le necessarie verifiche di fattibilità;
- ✓ Attivazione di fino a n. 4 LPU (lavori di pubblica utilità) destinati ai servizi ausiliari.

Viene confermata la fiducia nei confronti del Direttore Generale a cui viene dato il mandato di definire il PEG per la realizzazione degli obiettivi e strategie di seguito elencati. Si proporrà pertanto al direttore di sottoscrivere entro il 30 maggio 2016 (termine del primo contratto) un nuovo contratto fino a scadenza del mandato del CDA a dicembre 2018.

Per l'anno 2016 si definiscono come prioritari i seguenti obiettivi:

<b>OBIETTIVI // STRATEGIE 2016</b>	
1	Implementazione <b>procedure e sistema di controllo</b> volto al miglioramento del Servizio (prosegue dal 2015)
2	Creazione/ aggiornamento regolamenti e loro applicazione (prosegue dal 2015)
3	<b>Potenziamento Servizio Animazione</b> con presenza nei reparti e nel fine settimana, anche attraverso le attività in rete
4	<b>Appalto servizio</b> infermieristico, fisioterapico e di cura alla persona (prosegue dal 2015)
5	<b>Riorganizzazione post appalto e post riapertura dell'edificio</b> oggetto di lavori III lotto: verifica turni e piani di lavoro ecc.
6	Aggiornamento <b>PAI</b> su supporto informatico (prosegue dal 2015)
7	Iniziative per il personale volte a migliorarne la professionalità ed il benessere: <b>formazione professionale OSS e trasversale</b> , sicurezza, percorsi partecipati, ecc. (continua dal 2015)
8	Verifica dei <b>menù</b> con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria
9	<b>Conferenze</b> in materia socio sanitaria
10	Somministrazione <b>questionario di soddisfazione del servizio</b> erogato e analisi risultati.
11	Potenziamento dei servizi di prossimità

## SWOT ANALYSIS

<b><u>PUNTI DI FORZA</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chiarezza di Vision e Mission</li><li>• Certezza del bisogno - Servizio</li><li>• Forte orientamento agli obiettivi delle figure strategiche</li><li>• Tariffe molto basse e competitive rispetto ad altre strutture simili del territorio</li></ul>	<b><u>PUNTI DI DEBOLEZZA:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costi fissi di struttura elevati</li><li>• Clima aziendale da migliorare</li><li>• Personale non sempre adeguato</li><li>• Bilancio “stretto”</li></ul>
---	---

<b><u>OPPORTUNITA'</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione autorizzazione dell'Ente da parte della Regione</li><li>• Ampliamento dei servizi di prossimità</li><li>• Con appalto di servizi maggiore elasticità e governabilità del servizio</li></ul>	<b><u>MINACCE</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio assenze per malattie professionali e non: aumento del costo del lavoro e difficoltà di gestione del servizio</li><li>• Rischio velocità diverse nel processo di riorganizzazione complessiva tra diverse funzioni aziendali</li><li>• Tariffe sottodimensionate rispetto ai servizi resi / sostenibilità dei costi fissi</li></ul>
--	--

### **ORGANIZZAZIONE**

La **Direzione Generale** dirige e coordina le varie funzioni dell'ASP al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal CDA.

**Gli Uffici Amministrativi** sono composti da personale qualificato; su tematiche specialistiche, qualora la professionalità non sia reperibile all'interno, possono avvalersi di collaborazioni esterne fornite da professionisti di provata capacità ed esperienza (es: pareri legali/ adeguamenti software ad aggiornamenti normativi).

#### **Servizio di Assistenza socio sanitaria**

Si prevede la riorganizzazione dell'area al fine di razionalizzare l'attività assistenziale, garantendo servizi adeguati sempre più rispondenti alle necessità specifiche degli assistiti. Si intende appaltare una serie di attività all'esterno con lo scopo di implementare i servizi all'Anziano e ridurre il ricorso a personale somministrato e i relativi costi.

Alcuni servizi sono prestati attualmente da liberi professionisti. Tali servizi verranno inclusi nella gara di appalto che verrà indetta dall'ASP a inizio 2016.

### **Personale infermieristico**

In attesa di dare seguito a quanto stabilito nelle linee di indirizzo deliberate dal CDA circa l'esternalizzazione del Servizio infermieristico si proseguirà il rapporto con l'agenzia di lavoro temporaneo per la somministrazione di personale temporaneo, con la quale attualmente è attivo un accordo quadro. Con l'appalto il personale dipendente verrà distaccato.

### **Personale addetto alla riabilitazione**

Il Servizio, come quello infermieristico, verrà esternalizzato e il personale dipendente (part time) dell'ente verrà posto in distacco presso l'ente che vincerà l'appalto.

### **Personale addetto all'animazione**

L'attività di animazione viene garantita grazie al personale messo a disposizione dall'ASP ed attraverso la collaborazione con i volontari. Le attività vengono programmate e pianificate in relazione alle condizioni socio sanitarie degli anziani. Le attività che coinvolgono volontari sono soggette ad autorizzazione preventiva, come da procedura interna dell'ASP, al fine di una corretta programmazione ed integrazione alle altre attività svolte in struttura e di un controllo delle presenze dei volontari anche ai fini assicurativi.

### **Personale addetto alla ristorazione**

Nel corso del 2015, tramite l'ufficio competente dell'AAS3, è stato attivato un monitoraggio complessivo del Servizio refezione, tra cui la trasmissione dei menù ad un nutrizionista per la convalida. Durante il 2016 verranno pianificate le attività per dare seguito alle proposte di miglioramento del Servizio (latte fresco anziché liofilizzato per le colazioni, acqua "di rubinetto" anziché quella confezionata ai pasti, aumento della verdura fresca invece di quella surgelata, monitoraggio dei menù consumati per le persone che non seguono diete particolari - sala da pranzo principale).

### **Servizi tecnici**

E' presente in struttura un tecnico con adeguato titolo che ricopre la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno (figura obbligatoria per le strutture sanitarie aventi più di 50 posti letto). Lo stesso è anche a capo del Servizio Manutenzione e dispone di due unità. La ditta vincitrice della gara d'appalto per l'igiene e sanificazione degli ambienti ha inserito nell'offerta tecnica, quali elementi migliorativi del servizio, una serie di attività di manutenzione che sollevano i due dipendenti di alcune attività. Pertanto non sono pianificate per l'anno 2016 ulteriori assunzioni di operai a modifica della pianta organica. In ogni caso è prevista una verifica a fine 2016 per il bilancio previsionale 2017.

### **Personale addetto alla lavanderia**

Si tratta di personale dipendente di due unità che opera in lavanderia asettica di nuova realizzazione.

### **Servizi Generali**

La pulizia generale è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta vincitrice dell'appalto a partire dal 16 dicembre 2015.

Servizio di lavanderia biancheria piana: è stato affidato l'appalto (2012/2017) ad una ditta specializzata.

Il servizio di fornitura di energia per riscaldamento e acqua sanitaria è stato definito con la SECAB società Cooperativa con previsione di aggiornamento economico semestrale della convenzione. Al fine di ridurre le spese fisse di riscaldamento dell'acqua sanitaria e del riscaldamento si intende eseguire delle opere di efficientamento energetico.

**Servizio di assistenza religiosa**

All'interno dell'ASP vivono tre Suore Missionarie Francescane del Sacro Cuore che quotidianamente offrono la loro assistenza e supporto agli anziani e ai famigliari.

## ANALISI CONTABILE

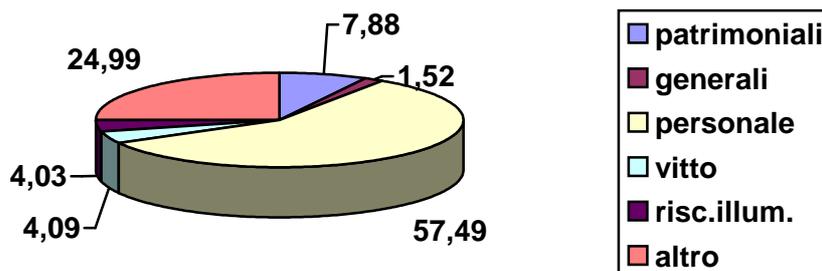
Il Bilancio di Previsione per l'anno 2016 è stato redatto secondo il modello approvato dalla regione FVG con Decreto del Presidente della Regione 05.12.2006 n. 0369/Pres, che approva il regolamento definente i requisiti minimi di uniformità dei documenti contabili delle ASP prevedendo una ripartizione di Entrate in titoli, categorie e risorse e delle Spese in titoli, funzioni, servizi e interventi, con possibilità di prevedere per ogni intervento più capitoli. Lo stesso pareggia nelle seguenti risultanze finali:

	ENTRATE		SPESE
AVANZO O DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	25.000,00		
CORRENTI	€ 3.430.540,00	CORRENTI	€ 3.378.440,00
ALIENAZIONI TRAFERIMENTI RISCOSSIONI	€ 17.000,00	IN CONTO CAPITALE	€ 25.000,00
ACCENSIONE PRESTITI	€ -	RIMBORSO DI PRESTITI	€ 69.100,00
SERVIZI CONTO TERZI	€ 726.000,00	SERVIZI CONTO TERZI	€ 726.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.198.540,00</b>		<b>€ 4.198.540,00</b>

## DESCRIZIONE DELLE SPESE

Una prima analisi contabile che ci accingiamo ad effettuare in merito al Bilancio di Previsione 2016 comporta la valutazione dell'incidenza delle voci di spesa, raggruppate e classificate in base alla relativa natura (patrimoniali, generali, di assistenza, ecc.) sulla retta.

Analisi delle spese



## SPESE PATRIMONIALI:

Comprendono:

OGGETTO	CAP.	2015	2016	variazione
ammortamento mutui:	330	65.500,00	69.100,00	3.600,00
interessi passivi su mutui	20	90.700,00	86.900,00	-3.800,00
polizze assicurative:	30	33.000,00	33.000,00	0,00
imposte e tasse:	40	30.000,00	29.000,00	-1.000,00
manutenzione ord. immobili:	50	27.000,00	30.000,00	3.000,00
manutenzioni straord. Immobili	240	29.000,00	16.000,00	-13.000,00
spese professionali, studi	265	19.000,00	9.500,00	-9.500,00
spese incarichi esterni	266	-	-	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>294.200,00</b>	<b>273.500,00</b>	

Rappresentano la percentuale del 7,88% delle spese totali.

I mutui attualmente in corso di ammortamento sono i seguenti:

- ✓ Mutuo di Euro 978.880,00 (a tasso fisso) per i lavori di adeguamento agli standard regionali I e II lotto ammortizzabile in 20 anni; è stato concesso dalla FRIULADRIA con contratto 10.04.2006 notaio Garelli di Tolmezzo; tale mutuo comporta la restituzione del capitale dal 30.06.2006 al 30.06.2026; tale mutuo è coperto da contributo regionale in conto interessi di € 78.310,40 con il quale si copre l'intera rata. Il mutuo è al decimo anno di ammortamento.
- ✓ Mutuo di € 799.900,00 (a tasso fisso) per i lavori di adeguamento agli standard regionali III lotto ammortizzabile in 20 anni; è stato concesso dalla CASSA DI RISPARMIO REGIONALE con contratto 20.11.2012 notaio Panella di Udine; tale mutuo comporta la restituzione del capitale dal 30.06.2013 al 31.12.2032; il mutuo è coperto da contributo in conto interessi di € 63.992,00 concesso dalla Regione FVGa fronte di una rata del mutuo complessiva di € 80.719,26 (a carico ente restano € 16.727,26). Il mutuo è al suo quarto anno di ammortamento.

Le polizze assicurative coprono il rischio incendi, furti, elettronica e responsabilità civile verso terzi (RCT/O), mezzi di trasporto di proprietà della Casa di Riposo (due pulmini ed un'automobile). Nel corso dell'anno 2014 è stata effettuata apposita gara per la copertura assicurativa per i volontari operanti presso l'ente negli 2014/2016, con revisione dei massimali di spesa ed ampliamento della copertura.

Le imposte e tasse riguardano gli oneri inerenti il patrimonio (imposte statali, tassa smaltimento rifiuti, tassa acquedotto, fognatura, IMU, ecc.).

Le manutenzioni riflettono gli oneri ordinari e straordinari inerenti la gestione e conservazione degli immobili.

## B. SPESE GENERALI:

Sono previste:

OGGETTO	CAP	2015	2016	variazione
indennità di carica amministratori	60	9.000,00	9.500,00	500,00
oneri x le convenzioni	264	12.000,00	12.300,00	-300,00
funzionamento degli uffici	70	22.000,00	22.000,00	0,00
spese rappresentanza	85	500,00	500,00	0,00
spese x l'ufficio	157	5.000,00	3.000,00	2.000,00
liti e arbitraggi	150	2.000,00	2.000,00	0,00
acquisto beni di consumo	155	3.000,00	3.000,00	0,00
interessi anticipazioni cassa	270	-	-	0,00
restituzione entrate	220	500,00	500,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>54.000,000</b>	<b>52.800,000</b>	

pari all'1,52% della spesa totale.

Gli oneri per le convenzioni comprendono le spese per le tre religiose appartenenti alla Congregazione delle suore missionarie del Sacro Cuore con sede a Gemona, il rimborso spese per il cappellano e gli oneri per la gestione del sito istituzionale a cura della Comunità Montana della Carnia.

## C. SPESE DI ASSISTENZA:

- personale dipendente:

Le spese per il personale comprendono gli emolumenti e gli oneri riflessi spettanti al personale dipendente operante presso la Casa di Riposo, tenuto conto delle assunzioni che si ritengono necessarie per assicurare un adeguato servizio assistenziale, come evidenziato nel prospetto allegato.

Viene inoltre tenuto presente, ai fini della determinazione del costo del personale, l'onere per il finanziamento del trattamento accessorio (artt. 43 e seguenti CCNL 1994/1997 e integrativo 22.05.1997 e successive modifiche) pari ad € 185.000,00.

Dobbiamo ricomprendere in quest'ambito anche le spese per l'aggiornamento del personale dipendente, le spese per rimborsi derivanti da missioni per servizio e le spese per la gestione paghe affidate alla società GEDEL srl di Buia per il triennio 2015/2017.

La spesa complessiva per il personale come sopra esaminata, corrispondente all'intervento 01 delle spese correnti è conseguentemente prevista in complessive € 1.996.500,00,00 pari al 57,49% della spesa.

OGGETTO	CAP	2015	2016	variazione
stipendi pers. Laico	100	1.354.000,00	1.334.000,00	-20.000,00
oneri riflessi	101	460.000,00	455.000,00	-5.000,00
fondo produttività	105	185.000,00	185.000,00	0,00
spese gestione personale	108	13.000,00	12.000,00	-1.000,00
corsi di aggiornamento	90	6.000,00	8.000,00	2.000,00
concorsi a posti vacanti	95	2.000,00	1.500,00	-500,00
indennità e rimborso spese x missioni	120	1.000,00	1.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.021.000,00</b>	<b>1.996.500,00</b>	

- acquisto generi per vitto:

In base all'esito della gara indetta per la fornitura dei generi alimentari per il quinquennio 2011/2016 e tenuto conto degli acquisti extra appalto (prodotti tipici, beni particolari di uso limitato), si è prevista una spesa per il vitto di €. 142.000,00 corrispondenti ad un'incidenza pari al 4,09% della spesa.

OGGETTO	CAP	2015	2016	variazione
spese per il vitto	160	142.000,00	142.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>142.000,00</b>	<b>142.000,00</b>	

- spesa per riscaldamento ed illuminazione:

Dall'analisi dei consumi dell'anno precedente e tenuta presente la convenzione con la SECAB relativamente alla fornitura di energia termica da cogenerazione, nonché in considerazione della programmazione dei consumi energetici per l'anno 2016, si è prevista una spesa di €. 140.000,00 pari al 4,03 % della spesa.

OGGETTO	CAP	2015	2016	variazione
spese per il riscaldamento	170	160.000,00	140.000,00	-20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>160.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	

- altre spese inerenti l'assistenza:

Sono previste inoltre ulteriori spese, che attengono all'attività assistenziale ed alla cura degli ospiti, alla manutenzione dei beni e adeguamento dei locali destinati agli ospiti stessi, di seguito meglio specificate:

OGGETTO	CAP	2015	2016	variazione
gestione automezzo (acq. Beni)	130	3.000,00	3.000,00	0,00
servizi x automezzo	135	2.000,00	2.000,00	0,00
manutenzione e gest.ord. del patr. mobiliare	140	5.000,00	7.500,00	2.500,00
man. e gest. str. del patrim. Mobiliare	290	7.000,00	4.000,00	-3.000,00
acquisti x le manutenzioni	156	5.000,00	5.000,00	0,00
servizio pulizia	175	177.000,00	197.000,00	20.000,00
servizio igienico(acquisto beni)	180	25.000,00	24.000,00	-1.000,00
servizio lavanderia	185	70.000,00	70.000,00	0,00
servizio di barberia	190	10.200,00	5.000,00	-5.200,00
materiale tessile	200	1.000,00	1.000,00	0,00
servizi x la cura della persona	232	12.000,00	12.000,00	0,00
spese x la sicurezza	235	19.000,00	14.000,00	-5.000,00
acquisti x la sicurezza	234	1.500,00	1.500,00	0,00
appalto ser.ass. e cura persona	262	195.000,00	304.000,00	109.000,00
spese x contratti somministrazione	263	197.000,00	186.000,00	-11.000,00
acquisto beni mobili	325	16.000,00	5.000,00	-11.000,00
fondo di riserva	310	21.000,00	21.000,00	0,00
acquisto generi sanitari	285	2.000,00	2.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>768.700,00</b>	<b>864.000,00</b>	

pari al 24,99% della spesa.

Le spese straordinarie inerenti gli immobili, nonché l'acquisto di beni mobili sono coperte dall'avanzo presunto di amministrazione per un importo complessivo di € 25.000,00.

Il fondo di riserva, quantificato in € 21.000,00 servirà a fronteggiare eventuali necessità straordinarie non previste durante l'esercizio 2016.

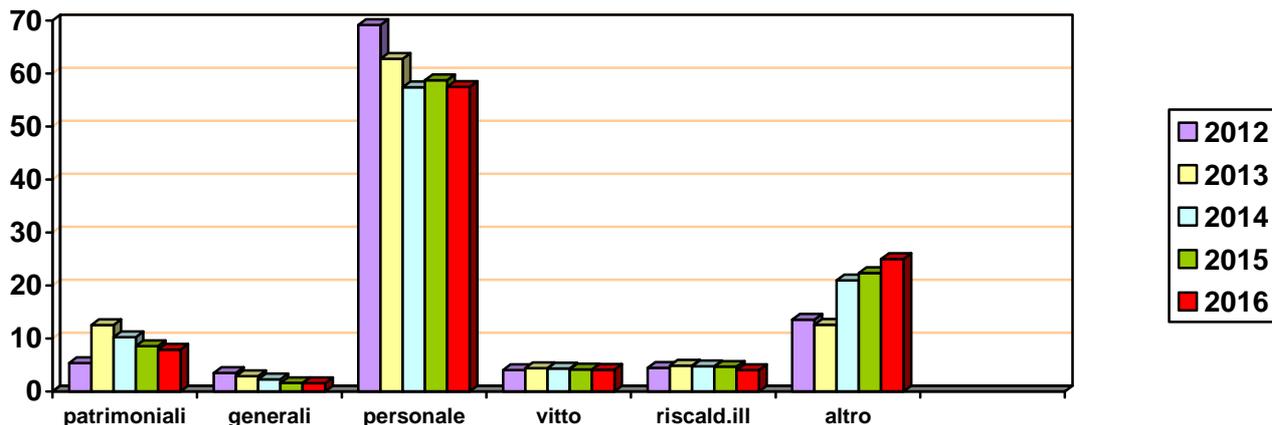
Nel Bilancio 2016 ritroviamo, nell'ambito delle spese evidenziate, gli stanziamenti per la gestione del servizio infermieristico e fisioterapico; il relativo costo è rimborsato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli" secondo gli standard regionali.

A tal fine si precisa che nel **primo semestre** le prestazioni infermieristiche e fisioterapiche verranno garantite personale dipendente e/o somministrato; il servizio di manicure/pedicure e barberia viene affidato a liberi professionisti. Per il **secondo semestre** tali attività saranno gestite tramite appalto di servizi.

Per quanto riguarda il servizio sanitario, vista la normativa vigente, l'assistenza agli ospiti non-autosufficienti è garantita dai medici di base retribuiti direttamente dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli".

## ANALISI COMPARATIVE SPESE

Di seguito si evidenzia il trend delle spese negli ultimi cinque anni:



## DETERMINAZIONE DELLE RETTE

Si precisa che i ricoverati presenti in questa struttura possono essere ricondotti a diverse categorie, per un totale di presenze medie di 125 ospiti, di cui ad oggi solo uno vive stabilmente nei minialloggi.

Gli anziani provenienti dai comuni consorziati godono, come da regolamento, di uno sconto di tariffa che non può superare il 5%, pertanto oltre alla categoria per classe di sufficienza, le rette si differenziano a seconda se l'assistito proviene (risiede) o meno da uno dei comuni consorziati.

- ❖ Autosufficienti (28 ospiti medi): persone che necessitano di servizi socio assistenziali ridotti, compresi gli ospiti dei minialloggi. Si fa presente che in relazione alla tipologia di bisogno assistenziale valutato attraverso la BINA, vengono identificate **due categorie di autosufficienti: fino a 180 e superiore a 180 di valutazione BINA** cui corrispondono tipologie di assistenza e tariffe diverse.
- ❖ Non autosufficienti (89 ospiti): persone dipendenti in tutto da servizi resi da terzi, servizi di carattere assistenziale ed infermieristico.
- ❖ Gravemente non autosufficienti (8 ospiti): persone non autosufficienti con una scheda BINA superiore a 600 punti, che per la loro grave situazione sanitaria necessitano di maggiori cure e assistenza di base e sanitaria.

Ciascun residente della Casa di riposo potrà, in funzione della BINA, passare da una categoria all'altra. La valutazione è di norma trimestrale, ma può essere anticipata in caso di modifiche sostanziali della condizione del residente. In relazione al punteggio ottenuto l'ASP adeguerà la tariffa giornaliera applicata dandone semplice comunicazione al Familiare / Garante.

Le rette dei minialloggi, che l'anno scorso non avevano subito alcun incremento, sono state riviste, mentre non sono state modificate le tariffe per i servizi individuali aggiuntivi a cui possono accedere gli abitanti dei mini alloggi. I ricoveri giornalieri sono invece stati riformulati in funzione dei servizi resi e delle prestazioni erogate,

adeguando le tariffe ai costi. L'ammontare complessivo delle entrate derivanti da rette ammonta nel previsionale 2016 ad € 2.302.058,60.

PROSPETTO RETTE ANNO 2016:

DESCRIZIONE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	var	var % a.p.
retta Autosufficienti camere a n. 1 letti servizi interni	€ 45,00	€ 47,00	€ 42,00	€ 43,00				
retta Autosufficienti camere a n. 2 letti servizi interni	€ 44,00	€ 46,00	€ 41,00	€ 42,00				
retta <b>Autosufficienti</b> provenienti da <b>Comuni consorziati</b>	€ 41,70	€ 43,70	€ 39,00	€ 40,00				
retta Autosufficienti <b>BINA fino a 180</b> provenienti da <b>Comuni consorziati</b>					€ 41,00	€ 42,50	€ 1,50	3,7%
retta Autosufficienti <b>BINA oltre a 180</b> provenienti da <b>Comuni consorziati</b>					€ 42,50	€ 44,00	€ 1,50	3,5%
retta Autosufficienti provenienti da <b>Comuni non consorziati</b>	€ 43,00	€ 45,00	€ 40,00	€ 41,00				
retta Autosufficienti <b>BINA fino a 180</b> provenienti da <b>Comuni non consorziati</b>					€ 42,50	€ 44,00	€ 1,50	3,5%
retta Autosufficienti <b>BINA oltre a 180</b> provenienti da <b>Comuni non consorziati</b>					€ 43,50	€ 45,00	€ 1,50	3,4%
retta <b>Non autosufficienti</b> al lordo del contributo regionale*	€ 62,60	€ 64,60	€ 64,60	€ 65,60				
retta <b>Non autosufficienti</b> provenienti dai <b>Comuni consorziati</b> al lordo del contributo regionale*					€ 67,10	€ 68,40	€ 1,30	1,9%
retta <b>Non autosufficienti</b> provenienti dai <b>Comuni non consorziati</b> al lordo del contributo regionale*					€ 67,30	€ 68,60	€ 1,30	1,9%
retta <b>Non autosufficienti</b> al netto contributo regionale*	€ 46,00	€ 48,00	€ 48,00	€ 49,00				
retta <b>Non autosufficienti</b> provenienti dai <b>Comuni consorziati</b> al netto contributo regionale*					€ 50,50	€ 51,80	€ 1,30	2,6%
retta <b>Non autosufficienti</b> provenienti dai <b>Comuni non consorziati</b> al netto contributo regionale*					€ 50,70	€ 52,00	€ 1,30	2,6%
retta <b>Gravemente non autosufficienti</b> al lordo del contributo regionale*	€ 64,10	€ 66,10	€ 66,10	€ 67,10				
retta <b>Gravemente non autosufficienti</b> provenienti da <b>Comuni consorziati</b> al lordo del contributo regionale*					€ 68,60	€ 69,90	€ 1,30	1,9%
retta <b>Gravemente non autosufficienti</b> provenienti da <b>Comuni non consorziati</b> al lordo del contributo regionale*					€ 68,80	€ 70,10	€ 1,30	1,9%
retta <b>Gravemente non autosufficienti</b> al netto contributo regionale	€ 47,50	€ 49,50	€ 49,50	€ 50,50				
retta <b>Gravemente non autosufficienti</b> provenienti da comuni consorziati ( <b>al netto del contrib. region)</b>					€ 52,00	€ 53,00	€ 1,30	2,5%
retta gravemente insufficienti non provenienti da comuni consorziati ( <b>al netto del contrib. region)</b>					€ 52,20	€ 53,50	€ 1,30	2,5%

- Supplemento camera singola € 2,00 al giorno per il 2016 (inalterata rispetto al 2015)
- \***Contributo regionale** quota fissa pari a € 16,60/die L.R. 10/97

Si vuole sottolineare che questo bilancio, in ottemperanza agli indirizzi regionali, prevede per i non autosufficienti, che ne abbiano diritto, l'applicazione della retta giornaliera al netto del contributo erogato dalla Regione ai sensi della L.R. 10/97, che verrà introitato direttamente dall'Ente evitando, in tal modo, una doppia contabilizzazione (incasso e successivo rimborso del dovuto agli aventi diritto).

## DESCRIZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate previste per l'anno 2016, oltre all'importo complessivo delle rette, comprendono le voci sottoelencate:

OGGETTO	RISORSA	2015	2016	variazione
Contr. Reg.le in conto interessi L.R.44/87	31	40.143,20	40.143,20	0,00
Contr. Reg.le in conto interessi L.R.44/87	32	38.167,20	38.167,20	0,00
Contr. Reg.le amm.Mutuo lav.adequam. standard III lotto	33	63.992,00	63.992,00	0,00
Rimborso ASS spese sanitarie	70	372.825,00	371.456,00	-1.369,00
Rimborso contributo regionale L.R. 10/97	71	587.723,00	587.723,00	0,00
Rendite su titoli vari ed interessi	20	25.000,00	15.000,00	-10.000,00
Entrate ordinarie diverse	60	2.000,00	2.000,00	0,00
Entrate straordinarie diverse	100	10.000,00	10.000,00	0,00
Sussidi ed oblazioni	80	2.000,00	2.000,00	0,00
Vendita beni immobili	89	10.000,00	15.000,00	5.000,00
Applicazione Avanzo di amministrazione		52.000,00	25.000,00	-27.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.203.850,40</b>	<b>1.170.481,40</b>	

pari al 33,75% rispetto al totale delle entrate effettive.

Si evidenzia l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 25.000,00 a totale copertura delle spese in conto capitale.

La rimanente entrata, al fine della copertura delle spese previste, deve quindi provenire dalle rette degli ospiti ricoverati. Detta entrata deve concretizzarsi nell'importo ricavato dal seguente calcolo:

Totale spese	€ 3.472.540,00
Totale entrate extra-rette:	€ 1.170.481,40

---

Importo della spesa da coprire con l'introito delle rette	€ 2.302.058,60
---	----------------

## CONCLUSIONI

Il bilancio previsionale 2016 recepisce i cambiamenti organizzativi volti alla l'implementazione del Servizio e al processo di efficientamento della struttura. Per quanto attiene le risorse umane il bilancio include il costo a regime della Direzione generale, del Servizio animazione per sei mesi (i primi sei mesi attraverso assunzione a tempo determinato). Risente inoltre del già avviato piano di miglioramento dei servizi resi all'Anziano, in particolare quello legato alla cura della persona (bagni assistiti). Allo stesso tempo tale appalto permetterà una migliore organizzazione del personale sui servizi che resteranno in carico dell'ASP, con il superamento dei problemi connessi alle sostituzioni e alla difficoltà a far fruire nell'anno tutte le ferie maturate.

E' intenzione proseguire con le conferenze in materia socio sanitaria: nel 2015 sono stati presenti in ASP un geriatra, uno psicologo, un architetto che hanno coinvolto il personale assistenziale e sanitario in un percorso volto a leggere sempre meglio i bisogni dell'anziano e a fornire risposte socio assistenziali e sanitarie sempre più adeguate e personalizzate. Per l'anno 2016 si intendono affrontare temi connessi all'alimentazione coinvolgendo professionisti dell'Azienda per l'assistenza sanitaria. Si intende proseguire con la formazione sul metodo Gentlecare per tutto il personale assistenziale, ma anche per quello tecnico – amministrativo operante in struttura al fine di costruire un percorso condiviso per finalità e metodologie volte a creare maggiore interdipendenza tra diverse aree aziendali.

Il bilancio ha inoltre recepito i costi derivanti dal nuovo appalto per i servizi di igiene e sanificazione dei locali.

Le rette mensili sono state incrementate in misura ridotta rispetto allo scorso anno. Gli incrementi maggiori riguardano le tariffe per autosufficienti. Si precisa che tali rette, seppur incrementate, sono state fissate su importi in linea o anche inferiori rispetto a quelli del 2012. La differenziazione tra ingressi provenienti da comuni consorziati e non consorziati è stata confermata per il 2016 per anziani non autosufficienti e gravemente non autosufficienti. Rimane inalterato il supplemento per stanza singola di importo fisso di € 2,00 al giorno che si sommerà alla tariffa base applicabile.

Inoltre, viene confermata la volontà di svolgere col personale un percorso partecipato volto al miglioramento del benessere aziendale, con attenzione massima alla sicurezza e prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche la creazione di un clima positivo e collaborativo con applicazione dei principi espressi nel codice etico a beneficio di tutti i soggetti che vivono la Casa di Rispo.

Si conferma inoltre la volontà di rafforzare i rapporti collaborativi coi comuni consorziati, con le altre amministrazioni, enti, associazioni e volontariato del territorio al fine di sviluppare al meglio tutte le sinergie.

REVISORE DEI CONTI

Il presente bilancio ha formato oggetto di esame da parte del revisore dei conti, dott. Englaro Daniele che ha formulato le proprie osservazioni nell'allegata relazione.

Paluzza, lì

f.to Il Presidente  
Di Bello Stefano